Associazione Fabio Sassi ODV

Sede sociale: Via Largo Mandic 1 -23807 Merate (Lc)

Ente con Responsabilità Giuridica Decr. Reg. Lomb. 05.05.1993 n. 56697

Iscritta al Registro P.G.P. N 845 in data 07/04/2001

Trasmigrazione dal Registro Regionale del Volontariato al RUNTS

sez. a) ODV art 46 comma 1 D.lgs 117/2017 con determina n.1252 provincia di Lecco del 28.11.2022

C.F. 94005140135 - P.I. 02953850134

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITA' DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART.30 D.LGS N.117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati dell'Associazione Fabio Sassi ODV.

Premessa

L'organo di controllo è stato nominato in sede di assemblea straordinaria del 26.05.2022, con incarico biennale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.30 D.Lgs 117/2017, ai sensi del comma 6 dell'art.30 CTS il controllo contabile è stato affidato al revisore unico indipendente.

La presente relazione al bilancio d'esercizio 2023 è compiuta in osservanza delle norme e ai principi di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Posto che l'Organo di controllo deve sinteticamente riferire nella presente relazione circa l'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza e in particolare circa le conclusioni cui è pervenuto, all'esito dei controlli eseguiti e dell'attività svolta, al fine di poter riferire all'assemblea in merito al bilancio, bilancio messo a nostra disposizione dal CDA in seguito alla sua riunione del 27 marzo 2024, all'interno della quale l'organo amministrativo ha approvato il progetto dello stesso e ha provveduto a trasmettercelo. Premesso che:

-gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e sono responsabili per la valutazione e l'adeguata informativa dalla quale si evinca il presupposto della continuità;

-Ai sensi del comma 6 dell'art.30 CTS, l'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell' assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento;

-Ai sensi del comma 7 dell'art.30 CTS, l'organo di controllo esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli art.5,6,7 e 8 del CTS;

- Il soggetto incaricato, in conformità all'art.31 CTS, della revisione legale dei conti esprime con apposita relazione, ai sensi dell'art.14 D.Lgs 39/2010, un giudizio sul bilancio composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e parte della relazione di missione che illustra le poste di bilancio. La relazione del revisore comprende anche il giudizio di coerenza con il bilancio, ai sensi della lettera e) comma 2, della parte della relazione di missione che illustra l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, nonché il giudizio di conformità della medesima parte della relazione di missione con le norme di legge e la dichiarazione sugli errori significativi sulla base delle informazioni acquisite, l'organo di controllo procede a relazionare sui seguenti profili di valutazione.

Osservanza della legge e dello statuto (norma ETS 3.3) La funzione di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto attiene alla verifica della conformità degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle leggi e alle disposizioni statutarie, nonché l'idoneità delle procedure interne volte a garantire che l'ente operi in conformità delle norme di legge. Non sono emersi accadimenti per i quali si sia verificato il mancato rispetto delle previsioni normative e statutarie in merito alla nomina e al funzionamento degli organi sociali. L'organo di controllo chiamato a vigilare sull'esistenza e sulla

corretta tenuta dei libri sociali, fiscali e associativi evidenzia che questi sono presenti e risultano correttamente tenuti.

In merito al rispetto delle disposizioni di cui al comma 7 dell'art.30 CTS monitoraggio finalità con particolare riguardo alle diposizioni di cui agli art. 5, 6, 7 e 8 si evidenzia che: l'ente esercita in via principale le finalità di interesse generale di cui all'art. 5 (mission); l'ente non ha svolto attività diverse previste dall'art 6 del CTS; sono rispettate le disposizioni in materia di raccolta fondi di cui all'art.7 CTS ed ha correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione; è rispettato il divieto di distribuzione anche indiretta di avanzi di gestione, fondi o riserve così come sancito dall'art.8 CTS.

L'organo di controllo ha altresì verificato che non è stato superato il rapporto di uno a otto nella differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, così come previsto dall'art.16 CTS.

In merito alle previsioni di cui all'17 e 18 del CTS, l'organo di controllo ha verificato che è presente l'iscrizione dei volontari non occasionali nell'apposito registro, ha verificato altresì l'assenza di forme di retribuzione verso i volontari e che è presente l'assicurazione contro gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Rispetto del principio di corretta amministrazione (Norma ETS 3.4)

Abbiamo partecipato alle riunioni del CDA e sulla base delle informazioni raccolte, l'organo di controllo evidenzia che sono perseguite le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, che non risultano operazioni estranee agli scopi istituzionali, che non sono state compiute operazioni manifestatamente imprudenti, azzardate o palesemente idonee a pregiudicare la continuità e il patrimonio associativo, che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e sono congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui l'ente dispone.

Adequatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo (Norma ETS 3.5)

Premesso che per assetto organizzativo si intende il complesso delle direttive e delle procedure stabilite per garantire che il potere decisionale sia assegnato ed effettivamente esercitato a un appropriato livello di competenza e responsabilità, l'organo di Controllo conformemente al disposto dell'art. 30 CTS ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01 e non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo e non sono pervenute segnalazioni di reato.

Adeguatezza e funzionamento dell' assetto amministrativo-contabile (Norma ETS 3.7)

L'organo di controllo è chiamato a vigilare sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo-contabile e sul suo concreto funzionamento, dove per sistema amministrativo-contabile si intende l'insieme delle direttive, delle procedure e delle prassi operative dirette a garantire la completezza, la correttezza e la tempestività di una informazione finanziaria attendibile. L'organo di controllo evidenzia che è presente un sistema tendenzialmente idoneo ad assicurare la completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione.

Bilancio d'esercizio (Norma ETS 3.8)

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale, sulla generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e la struttura. L'organo di controllo evidenzia che, ricorrendone i presupposti, sono stati adottati gli schemi di bilancio di cui al DM 5 marzo 2020 Ministero del lavoro, così come integrato dall'OIC 35 che ne disciplinano la redazione; il bilancio ai sensi dell'art.13 del CTS comprensivo di stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione è formalmente conforme alle disposizioni previste dagli schemi ministeriali e corrispondenti alle dimensioni dell'ente.

La revisione legale è stata affidata alla dr.ssa Maria Ratti che ha rilasciato in data 5 aprile 2024 la propria relazione ex art.14 D.Lgs 39/2010 senza eccezioni e/o rilievi.

L'organo di controllo evidenzia il postulato della sussistenza della continuità aziendale come valutazione prospettica della capacità dell'associazione di continuare a svolgere la propria attività per

un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno 12 mesì dalla data di riferimento del bilancio, in quanto è stato approvato un budget previsionale 2024 dal quale si evince che l'ente ha le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte e mantenendo nel complesso l'equilibrio finanziario e patrimoniale.

Proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione predisposta dalla dr. ssa Ratti Maria al bilancio d'esercizio, l'organo di controllo esprime il proprio parere positivo all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 da cuì emerge un avanzo di esercizio di € 186,306 e concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo come formulata dal CDA.

Airuno, 6 aprile 2024.

L'organo di controllo

(Cinzia Maria Sassi – Presidente)

(Lorenzo Ratti)

(Fabio Ripamonti)

1